



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL CONTRATTO AVENTE AD OGGETTO IL SERVIZIO DI TESORERIA DEL COMUNE DI ASCOLI PICENO. CIG: 7831486AAF

CHIARIMENTI NUMERO 2

Quesito 18

Dal prospetto allegato alla gara risulta un totale entrate accertate nel 2016 di € 130,8milioni, nel 2017 di € 133,8milioni e nel 2018 di € 94,7 milioni. Si chiede di fornire chiarimenti circa la motivazione di detta diminuzione indicando per ciascun capitolo di entrata le relative modifiche.

Risposta

Premesso che il Rendiconto 2018 è in via di definizione, il dato presente nell'allegato A "Dati Tecnici" è provvisorio (€ 94.797.947,44). Ad oggi il totale delle entrate accertate ammonta ad € 97.735.876,27.

La differenza è dovuta all'assenza nel 2018 di alcune voci di cui si elencano quelle più significative:

- € 5.560.000,00 indennizzo assicurativo sisma;
- € 4.832.591,85 fondi statali per le periferie degradate ITI 2 + Fondi ricostruzione sisma;
- € 1.500.000,00 riduzione mutui;
- € 17.854.090,62 anticipazioni di cassa;
- € 8.199.856,11 contabilizzazioni cassa vincolata.

Quesito 19

Si chiede conferma che tutte le pendenze con la controllata Ascoli Servizi Comunali sono state completamente definite e che attualmente permangono solo rapporti di tipo commerciale. Specificare gli importi pagati alla controllata Ascoli Servizi Comunali per anni 2016-2017-2018 e gli importi incassati dalla stessa nei medesimi anni.

Risposta

Non ci sono pendenze in corso.

I pagamenti effettuati all'Ascoli Servizio sono i seguenti:

- 2016 € 11.999.768,53 (IVA compresa)
- 2017 € 11.702.682,84 (IVA compresa);
- 2018 € 11.845.934,24 (IVA compresa).

Gli incassi sono rappresentati per lo più ritenute da IVA split:

- 2016 € 3.336.364,46 di cui € 13.145,83 incassi non da IVA;
- 2017 € 1.257.132,92;
- 2018 € 1.671.347,33, di cui 390.933,01 incassi non da IVA.

Quesito 20

Il nostro istituto ha la certificazione ISO 9001 può beneficiare della riduzione del 50% sull'importo della cauzione provvisoria e definitiva?

Risposta

Si conferma (a tal proposito si veda art. 10 del Disciplinare di gara).

Quesito 21

Il punto N.B.-3 a pagina 12 del Disciplinare di gara prevede che con riferimento alle ipotesi previste dall'art. 80, co. 4 del D.lgs. n. 50/2016 l'operatore economico è ammesso se dimostra di aver ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte. A tal fine l'operatore economico (concorrente o eventuale impresa ausiliaria) deve presentare puntuale e dettagliata dichiarazione ai sensi del DPR 445/200 utilizzando – nel rispetto delle modalità indicate all'art. 15.2 del presente Disciplinare di gara – preferibilmente il DGUE. Tenuto conto che:- la legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione del d.l. 19 aprile 2019, n. 32, ha espunto la disposizione dello stesso che modificava l'art. 80, c. 4, d.lgs. n. 50/16, inserendo il seguente periodo "Un operatore economico può essere escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande";- è pacifico in dottrina e in giurisprudenza che le disposizioni contenute in un decreto legge, non convertite attraverso interventi emendativi del Parlamento con la legge di conversione, perdono la loro efficacia ex tunc ai sensi dell'art. 77, c. 3, Cost. (cfr. Corte cost. sentt. nn. 200 e 298 del 2009);- le cause di esclusione da una procedura ad evidenza pubblica sono tassative;- il punto N.B.-3 a pagina 12 del disciplinare di gara non ha più una base legale; si chiede conferma che il concorrente non sia tenuto a dichiarare di aver ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati, potendosi limitare a dichiarare "le violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali" come imposto dall'art. 80, c. 4, d.lgs. n. 50/16.

Risposta

Con riferimento al comma 4 dell'art. 80 del Codice, a seguito della mancata conversione in legge della disposizione contenuta originariamente nel D.L. 32/2019, si conferma l'interpretazione dell'operatore economico e pertanto l'applicabilità alla presente procedura della norma di cui all'art. 80 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 nella versione precedente al DL 32/2019.

Quesito 22

L'art. 2 – Durata - comma 2 dello schema di convenzione prevede che alla scadenza della convenzione, in caso di proroga, nelle more di espletamento della nuova gara, il Tesoriere si obbliga ad assicurare il servizio di tesoreria alle stesse condizioni della presente convenzione e fino ad avvenuta nuova aggiudicazione. Tenuto conto che gli attuali orientamenti giurisprudenziali, ex multis il Codice degli Appalti, consentono la proroga per il tempo strettamente necessario ad effettuare la procedura di gara, si chiede conferma che la proroga negli stessi termini ed alle stesse condizioni sarà al massimo di mesi 6, fermo restando che il tesoriere non potrà interrompere un servizio di pubblica utilità.

Risposta

Si conferma, anche in relazione all'orientamento dell'Autorità, che la proroga potrebbe protrarsi per il tempo strettamente necessario ad espletare la nuova procedura di gara e comunque per un periodo non superiore ai sei mesi.

Quesito 23

L'art. 4 - Gestione informatizzata – dello schema di convenzione al comma 2 prevede che Il Tesoriere mette a disposizione il servizio home-banking con possibilità di interrogazione on line, da un numero illimitato di postazioni in contemporanea, per la visualizzazione in tempo reale di operazioni e documenti. Di base, dovrà essere possibile:- trasmettere ordinativi di riscossione e mandati informatici di pagamento. Tenuto conto che il Comune è attivo in SIOPE+ si chiede conferma che la trasmissione degli ordinativi avverrà su tale piattaforma con adempimenti ed oneri ciascuno (Ente/tesoriere) per la tratta di competenza.

Risposta

Si conferma.

Quesito 24

L'art. 6 - Pagamenti – dello schema di convenzione al comma 7 prevede che i mandati sono pagabili mediante: - commutazione in assegno circolare non trasferibile o assegno di traenza a favore del creditore; - bonifici all'estero. Si chiede conferma che potranno essere poste a carico dei beneficiari le spese postali per la spedizione degli assegni e le spese per bonifico reclamate dalla Banca estera corrispondente.

Risposta

Facendo riferimento alla circolare n. 22 del Ministero dell'Economie e Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con la quale si chiariscono le modalità di applicazione da parte delle P.A. della direttiva sui servizi di pagamento 2015-2366/UE del Parlamento Europeo e del consiglio del 25/11/2015 (PSD2) recepita con il Decreto legislativo del 15.12.2017 n. 218, è fatto divieto di decurtare la somma riconosciuta al beneficiario degli oneri sostenuti dal prestatore di servizi di pagamento del pagatore. Pertanto, si ribadisce quanto disposto dall'art. 15 dello schema di convenzione vale a dire che il compenso oggetto di offerta in sede di gara è da considerarsi onnicomprensivo di tutte le prestazioni richieste.

Quesito 25

L'art. 17 - Firme autorizzate – dello schema di convenzione al comma 2 che nell'ipotesi di modifica delle firme il Tesoriere resterà impegnato dallo stesso giorno di ricezione delle comunicazioni medesime. Tenuto conto dei tempi tecnici di variazione delle firme e dell'impossibilità di avere un momento preciso della giornata in cui il tesoriere dovrebbe modificare le firme, si chiede conferma che il Tesoriere resterà impegnato dal giorno successivo.

Risposta

Si conferma.

Quesito 26

L'art.5 comma 7 dello schema di convenzione prevede che "Il Tesoriere, su richiesta, e senza oneri per l'Ente, sarà tenuto ad aprire dei conti bancari di appoggio/ordinari, per la movimentazione di determinate tipologie di incassi." Presente l'impossibilità dell'Ente di operare senza l'intervento del tesoriere per incassi e pagamenti, si chiede conferma che i conti richiesti saranno solo quelli economici, in caso contrario si chiede di precisare.

Risposta

Ad oggi l'ente si riserva la possibilità di richiedere l'apertura di conti bancari di appoggio/ordinari, non solo economici, se ritenuto necessario, in accordo con il tesoriere, e ad oggi non precisabili. Ferma restando la necessità di apertura di conti tecnici (ad esempio per i POS).

Quesito 27

L'art.5 comma 9 prevede che "I dati relativi agli incassi gestiti attraverso il Nodo dei Pagamenti - pago PA e confluiti direttamente sul conto di tesoreria devono essere giornalmente trasmessi all'ente in formato elaborabile al fine di poter emettere in automatico reversali di regolarizzazione dei pagamenti stessi. Il tesoriere dovrà farsi carico di attivare tutte le procedure di controllo affinché tutti i dati, compresi i codici IUV ricevuti dai prestatori di servizi, vengano trasmessi, senza omissioni né imprecisioni nelle causali. "Si chiede conferma che l'attività descritta sia da riferirsi al caso in cui il Tesoriere venga nominato Partner Tecnologico; in tal caso le modalità gestionali e i costi del nodo per il nodo dei pagamenti saranno da concordare tra le parti.

Risposta

Il senso è che quantanche il tesoriere non dovesse essere partner tecnologico (vedi offerta tecnica) dovrà comunque essere in grado di ricevere incassi senza "perdere" le informazioni contenute, per consentire all'ente una eventuale riconciliazione "manuale".

Quesito 28

L'art.7 comma e) prevede che "il Tesoriere è tenuto alla conservazione delle reversali e dei mandati di pagamento, cronologicamente ordinati, corredati dei relativi allegati unitamente alla possibilità di consultazione dello stato del pagamento-riscossione on-line" Tenuto conto che il Comune è già attivo in SIOPE+ e che l'aggiudicatario non è in possesso degli ordinativi predisposti e firmati dal Comune per la tratta Ente-Bankit, si chiede conferma che l'aggiudicatario non sarà tenuto alla conservazione dei documenti prodotti e firmati dal Comune, ma solo di quelli firmati dal Tesoriere stesso.

Risposta

Come specificato nell'allegato A "Dati tecnici" i sistemi di firma remota brokeraggio/invio/conservazione di mandati/reversali con sistema SIOPE+ sono gestiti dall'Ente con soluzione Unimoney integrata a CIVILIA NEXT (Dedagroup Public Service srl).

Quesito 29

Tra i parametri di gara a pagina 34 del disciplinare di gara al punto 6) viene riportato: "PAGO PA (7 punti) Sono attribuiti 7 (sette) punti se il concorrente, si offre come Partner Tecnologico per il circuito PagoPa con capacita di gestire i pagamenti ricevuti con modelli 1 e 3. Si chiede conferma che l'offerente nel caso in cui sia disponibile come Partner Tecnologico per il circuito PAGO PA e sia dotato di una piattaforma tecnologica per gestire gli incassi in modalit  1 e 3 otterr  7 punti. Si chiede inoltre conferma che l'attivazione del servizio sar  con modalit  e alle condizioni che saranno concordate tra ente e tesoriere.

Risposta

La tutela del principio di economicit  dell'acquisizione del servizio, sulla premessa dell'assoluta novit , procedurale e tecnica, dell'innovazione PagoPa, ha indotto l'Ente ad un approccio cauto a causa della indisponibilit  di elementi sufficienti per indicare una stima di corrispettivo adeguata da porre a base di gara. Considerando che il ruolo di Partner Tecnologico potr  essere svolto anche da istituti diversi da quello tesoriere, non sussistendo vincoli dal punto di vista tecnico, si   ritenuto opportuno acquisire dal futuro tesoriere la disponibilit  a svolgere tale ruolo quale accessorio al servizio di tesoreria (considerando e premiando l'utilit  prodotta dall'attivazione di un'unica relazione), rimandando ad una fase successiva la valutazione delle condizioni economiche. Si conferma quindi che l'attribuzione del punteggio riguarda la disponibilit  ad offrirsi come partener tecnologico, fermo restando che, ai fini dell'effettiva attivazione del servizio, l'ente si riserva di confrontare le condizioni economiche proposte dal tesoriere con le condizioni di mercato.

Ascoli Piceno 03 Luglio 2019

Comune di Ascoli Piceno

Il Dirigente

Dott.ssa Cristina Mattioli